

**IL COMODATO**

# All'Università Morgana di sole-sole di Marco De Luca

**L**a Fondazione Crup continua a «disseminare» il patrimonio artistico di proprietà tra i luoghi simbolici e prestigiosi del Friuli, affinché ne possano fruirei più. Se sono giovani, meglio ancora. Coglie entrambi gli obiettivi il recentissimo contratto di comodato che la Fondazione ha sottoscritto con l'Università di Udine per l'opera «Morgana di sole-sole», posizionata nell'androne al piano terra di palazzo Florio, sede del Rettorato e dell'amministrazione dell'ateneo friulano.

Di proprietà dell'ente, «Morgana di sole-sole» è un trittico-mosaico in materiali lapidei, vetrosi, oro antico e onice, di 3 per 6,5 metri realizzato nel 1996-1997 da Marco De Luca, in occasione di una mostra organizzata dai Civici Musei di Udine. In quel periodo l'artista era concentrato sulla luce per «imprigionarla» nei materiali dopo averne indagato caratteristiche relazioni.

«La scelta dell'Università di Udine quale comodatario - afferma il presidente della Fondazione, Lionello D'Agostino - racchiude per l'ente un duplice significato simbolico: riaffermare la sua vicinanza ad una realtà di eccellenza che si occupa dell'alta formazione dei giovani, sostenuta con forte impegno nella realizzazione di progetti di ricerca, internazionalizzazione e didattica, consolidare un plurisecolare vincolo con le proprie radici e con la Città di Udine, dove è nato il secondo, dopo Cividale, Monte di Pietà del Friuli, nel lontano 1496».

Si tratta di un'opera che ha attinenza con il territorio che la ospita e che sottolinea il forte legame dell'artista con la città di Udine, «che considero la mia città di adozione, dove ho operato e conservo affetti e amicizie», evidenzia De Luca. Questo contratto di comodato «dimostra la generosità culturale di cui la Fondazione, nella persona del suo presidente, è capace», commenta il rettore Cristiana Compagno. «L'opera di De Luca - aggiunge - arricchisce impreziosendolo ulteriormente palazzo Florio, luogo dell'intera comunità universitaria e della città». La Fondazione Crup custodisce le oltre 500 opere d'arte che ha acquisito dal patrimonio dell'antico Monte di Pietà di Udine e della Crup, nonché grazie a donazioni di privati e acquisti diretti.

**A.L.**